

**UNITA' TUTELA DELLA RISORSA IDRICA**  
**Resp. Alessio Giunti**

Prot. AdF N. 2154 del 27/01/2025

**Alla C.A.**

REGIONE TOSCANA  
DIREZIONE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA  
Settore Valutazione Impatto Ambientale  
[regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)

**E p.c.**

AUTORITA' IDRICA TOSCANA  
[protocollo@pec.autoritaidrica.toscana.it](mailto:protocollo@pec.autoritaidrica.toscana.it)

**OGGETTO:** [ID 2317] Art. 19 del D.Lgs. 152/2006 ed art. 48 della L.R. 10/2010. Verifica di assoggettabilità progetto per la realizzazione di un nuovo impianto di gestione rifiuti pericolosi, sito in loc. Ingegnere, Sticciano Scalo, nel Comune di Roccastrada (GR). Proponente: Ecoteti S.r.l. Unipersonale.  
Trasmissione del contributo di competenza.  
(risposta al prot. AdF n. 0032608/24 del 20/12/2024; prot. RT n. 661251)

In merito alla richiesta in oggetto presa visione della documentazione presentata, considerata la gestione del sistema idrico integrato nella zona di interesse si comunica quanto segue.

Si rende noto che nella zona di interesse sul territorio del Comune di Roccastrada sono presenti captazioni ad uso potabile gestite dalla scrivente Società. Le captazioni più prossime all'area in oggetto sono costituite dai pozzi Sticciano 1 e Sticciano 2.

Nella tabella seguente si riportano le coordinate di tali captazioni:

Codice Origine	Descrizione Impianto	G.Boaga [m]	NORD	G.Boaga [m]	EST
781 RSTPO2	Sticciano 1	4755785,54		1673102,88	
782 RSTPO3	Sticciano 2	4755730,75		1673207,23	

Con specifico riferimento all'obbligo di salvaguardia delle captazioni utilizzate a scopo idropotabile, si evidenzia quanto previsto all'Art. 94 del D.Lgs. 152/2006. Ai sensi di tale articolo sono istituite aree di salvaguardia: la Zona di Tutela Assoluta (ZTA)

*"Lavoriamo per il benessere della comunità e del territorio"*

corrispondente all'area del cerchio di raggio 10 mt attorno al punto di captazione adibita alle sole attività di prelievo della risorsa idrica, la Zona di Rispetto (ZR) *"da sottoporre a vincoli e destinazioni d'uso tali da tutelare qualitativamente e quantitativamente la risorsa idrica captata"* e la Zona di Protezione (ZP) in cui possono essere adottate *"misure relative alla destinazione del territorio interessato, limitazioni e prescrizioni per gli insediamenti civili, produttivi, turistici, agro-forestali e zootecnici da inserirsi negli strumenti urbanistici comunali, provinciali, regionali, sia generali sia di settore"*. In particolare, considerata la tipologia di intervento in oggetto, si segnala che ai sensi del comma 4 nella ZR è vietato l'insediamento di specifici centri di pericolo e lo svolgimento delle specifiche attività fra cui *"la dispersione nel sottosuolo di acque meteoriche proveniente da piazzali e strade"*, la *"gestione di rifiuti"* e lo *"stoccaggio di prodotti ovvero sostanze chimiche pericolose"*, nonché l'eventuale *"apertura di pozzi ad eccezione di quelli che estraggono acque destinate al consumo umano"*.

Le perimetrazioni attualmente vigenti delle captazioni più vicine già citate (a ca. 1,5 km) sono definite secondo il criterio geometrico (ZTA con raggio di 10 m; ZR con raggio di 200 m), ma potranno essere oggetto di revisione secondo i criteri e gli indirizzi della DGRT n.872/2020, considerando le caratteristiche sito-specifiche dell'area e la presenza di potenziali centri di pericolo.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti aggiuntivi, si porgono cordiali saluti,

**Il Resp. Unità  
Tutela della risorsa idrica  
(Alessio Giunti)**